

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "E. FERMI"-AVERSA
Prot. 0027641 del 19/11/2025
IV (Uscita)

Ai docenti

Ai genitori delle studentesse e degli
studenti iscritti

Alle studentesse e agli studenti iscritti

A mezzo RE e sito web scolastico

Oggetto: Nuova disciplina del comportamento e della valutazione nel secondo ciclo – DPR 134 e 135 dell'8 agosto 2025

I Decreti del Presidente della Repubblica n. 134 e n. 135 dell'8 agosto 2025 introducono modifiche significative alla disciplina del comportamento e alla valutazione nella scuola secondaria di secondo grado, in attuazione della legge n. 150/2024 sulla revisione della valutazione, sulla tutela dell'autorevolezza del personale scolastico e sugli indirizzi didattici differenziati.

1. Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti

Il DPR n. 134/2025 modifica il DPR n. 249/1998, introducendo un impianto più chiaro e strutturato delle conseguenze legate alle mancanze disciplinari. Le sanzioni vengono sempre trasformate in attività educative che lo studente è tenuto a svolgere secondo quanto deliberato dal consiglio di classe; **non è più prevista la possibilità, per lo studente o per la famiglia, di scegliere attività alternative.**

L'intero sistema si orienta verso una logica educativa basata sulla responsabilizzazione, sul valore della comunità e sulla cittadinanza attiva.

È inoltre previsto che le **infrazioni disciplinari** incidano sul **voto di comportamento**, mentre non hanno alcun effetto **sulla valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline, che resta separata e autonoma.**

Una novità particolarmente rilevante riguarda l'allontanamento dalle lezioni.

Fino a quindici giorni, la sanzione non comporta **più l'esclusione dalla comunità scolastica**, ma esclusivamente **la sospensione dalle attività didattiche.**

Quando la durata **non supera i due giorni**, lo studente svolge **attività di riflessione e approfondimento all'interno dell'istituzione scolastica, secondo le indicazioni del consiglio di classe.**

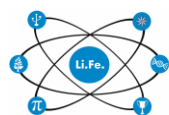
Quando invece l'allontanamento si estende **da tre a quindici giorni**, lo studente è coinvolto in attività di cittadinanza attiva e solidale presso enti esterni convenzionati con la scuola, tra cui associazioni, enti del Terzo settore o organizzazioni sociali, nel rispetto delle finalità educative del percorso e con pieno riconoscimento ai fini della validità dell'anno scolastico.

Le attività sono inserite nel PTOF e non influiscono sulla valutazione disciplinare delle singole materie.

Gli **Uffici scolastici regionali** pubblicheranno gli elenchi degli enti idonei ad accogliere gli studenti, con aggiornamento annuale. **Fino alla pubblicazione degli elenchi**, o qualora non siano presenti sul territorio strutture idonee, le attività educative previste dal provvedimento dovranno svolgersi **all'interno della comunità scolastica.**

Il consiglio di classe potrà inoltre deliberare la **prosecuzione delle attività educative** anche dopo il rientro dello studente, per un periodo massimo **pari ai tre quarti dei giorni di allontanamento.**

Per gli allontanamenti **superiori a quindici giorni** rimane previsto un **percorso educativo articolato e condiviso con la famiglia, i servizi sociali e l'autorità giudiziaria**, finalizzato al reinserimento e alla piena inclusione dello studente. Il nuovo testo richiama espressamente anche i casi di atti violenti o aggressivi nei confronti del personale scolastico o degli altri studenti, in coerenza con gli interventi normativi più recenti.



Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

L'esclusione dallo scrutinio finale o dall'ammissione all'esame di Stato è ammessa solo quando risulti impossibile attuare percorsi efficaci di reinserimento e in presenza di recidive relative a comportamenti già sanzionati con l'allontanamento.

Le istituzioni scolastiche devono adeguare il proprio Regolamento di Istituto entro il 10 novembre 2025, termine di natura ordinatoria.

Il decreto interviene anche sul Patto educativo di corresponsabilità, che dovrà essere aggiornato per includere le attività informative e formative rivolte a studenti e famiglie in materia di prevenzione del bullismo, del cyberbullismo, delle dipendenze e dell'uso critico e consapevole della rete, come previsto dalla legge n. 70/2024.

2. Attività di cittadinanza attiva presso enti esterni

Le **attività di cittadinanza attiva** previste per gli allontanamenti **da tre a quindici giorni** saranno avviate esclusivamente dopo la pubblicazione, da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, degli elenchi degli enti accreditati. L'Istituto procederà alla stipula delle convenzioni nel rigoroso rispetto della normativa sulla sicurezza, della tutela dei dati personali e degli obblighi di vigilanza sugli studenti. Ulteriori indicazioni operative saranno fornite non appena saranno diramate disposizioni nazionali e regionali specifiche.

3. Nuova disciplina della valutazione del comportamento nel secondo ciclo

Il **DPR n. 135/2025** ridefinisce **integralmente la valutazione del comportamento** nella scuola secondaria di secondo grado, sostituendo la normativa precedente di cui al DPR n. 122/2009 e applicandosi esclusivamente al secondo ciclo, mentre il primo ciclo resta regolato dal D.lgs. 62/2017.

La **modifica più significativa** riguarda la soglia minima per l'ammissione alla classe successiva: il voto di comportamento deve **essere superiore a sei decimi**, determinando di fatto la necessità di conseguire almeno **sette decimi per l'ammissione diretta**. Quando lo studente consegue **sei decimi nello scrutinio finale**, il **consiglio di classe sospende il giudizio e assegna la realizzazione di un elaborato critico sui temi della cittadinanza attiva e solidale, con riferimento alle ragioni che hanno determinato la valutazione**. L'elaborato sarà discusso in occasione delle **verifiche relative al recupero delle carenze formative**, secondo quanto previsto dal D.L. n. 127/2025; **la mancata presentazione o la valutazione negativa comportano la non ammissione**.

Quando il voto di comportamento è **inferiore a sei decimi nella valutazione periodica**, lo studente è coinvolto in **attività specifiche di approfondimento sui temi della cittadinanza attiva**, finalizzate alla comprensione delle ragioni delle proprie azioni. Quando tale valutazione insufficiente è attribuita nello **scrutinio finale**, lo **studente non è ammesso alla classe successiva**.

Il voto insufficiente può essere attribuito solo in presenza di comportamenti gravemente lesivi della dignità della persona, di condotte pericolose per l'incolumità altrui, di mancanze gravi o reiterate o di atti violenti nei confronti del personale scolastico o degli altri studenti. Il consiglio di classe, nella definizione della valutazione finale, è tenuto a considerare l'intero andamento dell'anno scolastico, con particolare attenzione ad eventuali atti violenti o aggressivi.

Il regolamento conferma la valutazione in decimi per tutte le discipline del secondo ciclo. Le attività di **formazione scuola/lavoro**, già PCTO, sono valutate dal consiglio di classe secondo i criteri deliberati dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

A completamento della presente circolare si allegano:

DPR 8 agosto 2025, n. 134

DPR 8 agosto 2025, n. 135

Il Dirigente scolastico
Prof.^{ssa} Adriana Mincione

Documento informatico firmato
digitalmente